

Invisibili per il fisco 61 varesini

Pubblicato: Mercoledì 23 Dicembre 2009

✖ Erano praticamente inesistenti, e invisibili per il fisco: grazie alla Guardia di Finanza sono finiti nella rete degli evasori, con multe e denunce. E' solo un passaggio del bilancio offerto dalle fiamme gialle varesine che nella giornata di oggi, 23 dicembre, hanno tracciato un bilancio della loro attività nel corso del 2009.

I dati sono stati illustrati dal Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Varese, il generale Antonino Maggiore. L'attività preminente ha riguardato appunto la lotta all'evasione impiegando "le più moderne ed aggiornate tecniche investigative, sfruttando appieno le potenzialità informative dell'Anagrafe Tributaria ed il risultato di specifiche analisi ed elaborazioni, effettuate dai Reparti Speciali del Corpo, confluite in mirati programmi operativi, denominati 'lavori a progetto', volti, soprattutto, a scovare aziende operanti nel 'sommerso' ovvero lavoratori in nero".

I militari hanno trovato nel Varesotto ben 61 evasori, considerando quelli totali (totalmente sconosciuti al fisco) e paratotali (che hanno occultato quote del volume d'affari o inserito in contabilità costi fittizi o ineducibili per un importo superiore al 50% di quelli effettivi), con la constatazione di redditi sottratti a tassazione per oltre 380 milioni di euro, oltre che **un'IVA. dovuta per un importo di quasi 47 milioni di euro.**

Particolare attenzione è stata dedicata anche al sommerso di lavoro, spesso abbinato ad altri illeciti, vedi immigrazione clandestina (uno dei canali di alimentazione del lavoro nero) e le connesse forme di sfruttamento della manodopera. L'attività di controllo, che è stata sviluppata in concomitanza all'ordinario svolgimento di ispezioni di natura fiscale, ha portato alla scoperta di 115 lavoratori "completamente in nero" e di 14 "irregolari", con la conseguente connessa verbalizzazione di **28 violazioni nei confronti di 26 datori di lavoro.** ✖

Il complesso delle attività di verifica e controllo nel comparto tributario ha portato alla **denuncia di 87 persone, 3 delle quali in stato di arresto, responsabili di delitti di frode fiscale** riferibili, nella maggioranza dei casi, all'emissione e/o utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti, omessa o infedele presentazione delle dichiarazioni ed occultamento o distruzione di documenti contabili, in modo tale da ostacolare la ricostruzione del reale volume d'affari e dei redditi.

Tanta, inoltre, la droga sequestrata, specialmente all'aeroporto di Malpensa; in tutto sono stati sequestrati 368 chili di droghe "pesanti" (quasi esclusivamente cocaina) e 140 Kg. di droghe "leggere" (per lo più hashish e marijuana) con la denuncia di 308 trafficanti, di cui 174 in stato d'arresto. Per il consumo personale di droghe, inoltre, sono state segnalate al Prefetto 116 persone.

Poi la piaga dell'usura, dove cinque persone sono state pizzicate per prestare soldi a strozzo, tre delle quali sono finite in manette: In uno dei casi indagati, si è riusciti anche a pervenire al sequestro del patrimonio dell'usuraio, ammontante a circa 1 milione di euro, considerando beni immobili, autovetture, denaro e titoli di credito.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it